

## IL PROGETTO

Venti milioni di euro per una struttura dedicata a cura e benessere

# «Villa Angerer» e Fontana Grisenti guida la cordata

## Oggi a Trento vertice tecnico Comune-Provincia

ROBERTO VIVALDELLI

Il progetto di ristrutturazione e riqualificazione del compendio «Sanaclero - Villa Angerer» prosegue. La Provincia ha preso a cuore la questione e ha convocato per oggi, a Trento, una riunione tecnica a cui saranno presenti l'assessore all'urbanistica del Comune di Arco Stefano Miori accompagnato dall'avvocato Barbara Zampiero, responsabile legale del Comune. Oltre a loro, che sono stati indicati dal sindaco e dalla giunta comunale in qualità di referenti per l'amministrazione comunale arcense, saranno presenti al tavolo istituzionale convocato dal vicepresidente Mario Tonina, l'architetto Angiola Turella, dirigente del Servizio urbanistica e paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, e la dottoressa Livia Ferrario,

dirigente generale della Pat. La prima riunione ufficiale del tavolo tecnico-istituzionale è stata convocata in virtù dell'interessamento di una cordata di imprenditori, tra i quali dovrebbero figurare anche Eleuterio Arcese e Paolo Pederzoli, presenti al sopralluogo del marzo 2018 organizzato dall'ex sindaco Paolo Mattei. Imprenditori che hanno formato un gruppo di lavoro con il professor Luigi Fontana, considerato come uno dei massimi esperti mondiali nel campo della nutrizione, e Silvio Malfer. Mattei si sarebbe invece defilato per fare spazio all'ex presidente dell'A22 Silvano Grisenti, che coordina il gruppo di investitori interessati al rilancio di «Villa Angerer». Il progetto è quello di realizzare un centro di cura e benessere di altissimo livello, vicino allo stile del «Palace Hotel» di Merano dove opera il dottor Henri

Chenot. «Il gruppo di lavoro formato dal dottor Fontana, dagli imprenditori e da altri portatori d'interesse sta dando sostanza al progetto» conferma il sindaco Alessandro Betta. «Come comunità dobbiamo puntare sulla qualità e sull'eccellenza, pensando a un modello di ospitalità e di cura moderno, che interessi il mondo dello sport, del benessere psico-fisico e dell'alimentazione. La Provincia - sottolinea il primo cittadino - si è dimostrata interessata. Oltre alla parte ricettiva, l'idea è quella di realizzare ambulatori e una parte più "scientifica" e di studio. Deve essere un'eccellenza. Per quanto riguarda l'investimento - afferma Betta - si parla di una cifra che oscilla tra i 10 e i 20 milioni di euro». «La Provincia - osserva l'assessore Stefano Miori - si è attivata per iniziare il percorso urbani-

## Il sopralluogo

Risale al marzo dello scorso anno il sopralluogo che ha portato una coordinata di imprenditori locali, tra i quali Eleuterio Arcese e Paolo Pederzoli, a progettare una struttura dedicata alla cura e al benessere assieme al dottor Luigi Fontana. A coordinare l'idea prima Paolo Mattei, ora Silvano Grisenti.

stico che permette di predisporre una variante, che ovviamente deve essere fatta in accordo col Comune. Sono stato indicato dalla giunta referente politico: il mio compito sarà quello di riferirne. Quella odierna - spiega Miori - sarà una riu-



nione che avrà un profilo tecnico». Come conferma l'assessore Miori, «Grisenti ha preso le redini di coordinatore della cordata di imprenditori al posto di Paolo Mattei». «L'Alto Garda - osserva Miori -

può offrire moltissimo nell'ambito del benessere, il dottor Fontana porta competenze di livello mondiale. Il rilancio di Villa Angerer rappresenta una grande sfida per il futuro che unisce alimentazione, benessere e ambiente».